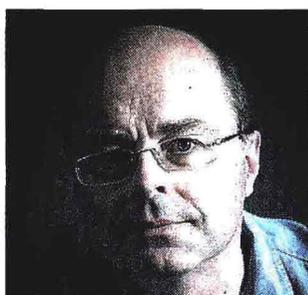


PROFESSORE IL ROMANZO SUBITO IN CLASSIFICA

La versione di Holt: «Da Venezia alla Cia che intrighi in Italia»



Jonathan Holt e sotto il suo «Sconsacrato» (Newton Compton, 379 pagine, 9,90 euro)

FILIPPO CONTICELLO

Le calli di Venezia sanno mostrarsi inquietanti. Se poi dal Canal Grande spunta il cadavere di una donna, vestita pure da sacerdote, l'atmosfera diventa ancora più oscura. La materia da thriller è maneggiata con cura da un docente di letteratura inglese a Oxford: Jonathan Holt ha partorito una trilogia benedetta subito come fenomeno editoriale. Diritti venduti in 17 Paesi e il primo romanzo, *Sconsacrato*, uscito in Italia in anteprima mondiale s'è subito aggrappato al 4° posto in classifica. Per svelare il lato oscuro della nostra storia, l'indagine parte da Venezia e arriva alla guerra nei Balcani. E nel calderone compaiono la Chiesa, la Cia e tale Carnivia.com, un sito lugubre che contiene i segreti della città.

Holt, perché ha ambientato il romanzo proprio in Italia?
«Un giorno bevevo un caffè all'aeroporto di Venezia e, parlando con un militare Usa in servizio a Vicenza, ho scoperto delle tante basi nel Nord-Est. Quel soldato mi ha detto: "La vera cortina di ferro era qui". Mi è scattata la scintilla ed è scioccante scoprire l'influenza dei Servizi americani nella vostra storia».

« I tanti misteri nella storia del vostro Paese sono di per sé un thriller

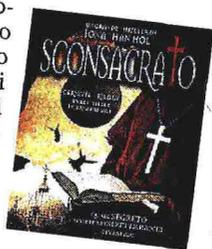
JONATHAN HOLT
SCRITTORE E PROFESSORE

Trova che Venezia abbia davvero un lato oscuro?

«Esattamente. Ho colto l'incanto decadente, un po' fatiscente, di Venezia. Come se i canali portassero sempre un odore di fogna».

E questo Carnivia.com cos'è di preciso? Trova ci sia troppa libertà sul web?

«Troppa o troppo poca, non so. Ma attorno ai conflitti sul web si gioca il nostro futuro. Carnivia.com è uno specchio in 3D di Venezia, dove le persone indossano maschere virtuali e comprano, vendono, scambiano informazioni. Una miscela di Facebook, Second Life, Ebay, Wikileaks: possibile esista già in qualche angolo buio della Rete».



Da dove nasce l'interesse per i misteri italiani?

«Molti misteri italiani sono misteri americani. Gladio, la P2, gli Anni di Piombo: lo scontro geopolitico tra America e Russia sul suolo italiano è di per sé un thriller».

Nel romanzo si criticano pure alcune posizioni della Chiesa.

«Trovo assurdo il no al sacerdozio femminile, ma mi interessa più il legame aggrovigliato con la Cia: in generale, trovo che la Chiesa non sia molto brava a far politica».

E sui due prossimi libri cosa ci anticipa?

«Entro il terzo libro si avrà una risposta sul perché l'Italia, il Paese più bello della Terra, sia diventata così... incasinata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

